



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101997900604107</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>16/06/1997</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>16/12/1998</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
B	63	B		

Titolo

**COPERTURA PER IL PONTE ESTERNO DI IMBARCAZIONI**

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

COPERTURA PER IL PONTE ESTERNO DI IMBARCAZIONI

MI 97 A 1411

a nome: LUCA BRENTA, residente a Milano

16 GIU. 1997

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad una copertura per il ponte esterno di imbarcazioni.

È sentita l'esigenza di creare spazi sul ponte esterno delle imbarcazioni da diporto protetti dagli agenti atmosferici ma, in condizioni atmosferiche buone, usufruibili come in un normale pozzetto esterno.

Il pozzetto deve, secondo i casi, essere protetto da vento e spruzzi, dalla pioggia, dal sole, o dal freddo, eventualmente ottenendo uno spazio esterno climatizzato destinato alla manovra o al soggiorno.

Compito della presente invenzione è quello di realizzare una copertura in grado di fornire le funzioni suddette.

Un altro scopo del trovato, è quello di realizzare una copertura stivabile in poco spazio.

Un altro scopo ancora è quello di realizzare una copertura in grado di soddisfare i canoni estetici propri delle imbarcazioni a cui è destinata.

Non ultimo scopo è quello di realizzare una copertura strutturalmente resistente ed in grado pertanto di resistere all'azione del vento e delle onde in tutte le sue configurazioni e durante la movimentazione.

Questi scopi ed altri che meglio appariranno in seguito, sono raggiunti da una copertura per il ponte esterno di imbarcazioni come rivendicata nelle unite rivendicazioni.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi risulteranno maggiormente dalla

descrizione di una forma di realizzazione preferita, ma non esclusiva, dell'invenzione, illustrata a titolo indicativo e non limitativo negli uniti disegni, in cui:

la figura 1 è una vista in alzato laterale parzialmente sezionata della copertura secondo l'invenzione;

la figura 2 è una vista parziale in pianta della copertura di figura 1;

la figura 3 è una vista in alzato laterale, simile alla figura 1, illustrante la struttura di sostegno della copertura in posizione ripiegata;

la figura 4 è una vista in sezione secondo il piano IV-IV di figura 1, di un dettaglio della struttura di sostegno;

le figure 5-10 sono viste prospettiche schematiche illustranti la copertura in diverse possibili configurazioni di utilizzo.

Con riferimento alle figure citate, la copertura secondo l'invenzione, indicata globalmente con il numero di riferimento 1, è nel caso specifico applicata ad una imbarcazione 3 (non illustrata) ed è atta a coprire il pozzetto 5 del ponte esterno destinato alla manovra ed al soggiorno, ma può naturalmente essere utilizzata per coprire qualunque altra zona dell'imbarcazione.

La copertura comprende una struttura di sostegno mobile in almeno due posizioni fondamentali: una posizione estesa, illustrata in figura 1, ed una posizione ripiegata, illustrata in figura 3 a linee piene.

La struttura di sostegno comprende un elemento a tetto rigido 7 configurato sostanzialmente ad U e presentante due ali 9 ed un traverso 11 ed incernierata al corpo dell'imbarcazione mediante una coppia di bracci

primari 13 e 15 rispettivamente collegati alle ali 9 ed al traverso 11.

I bracci primari sono collegati all'imbarcazione in corrispondenza del paramare, o coaming, normalmente presente intorno al pozzetto 5 e modificato, nel caso specifico, in modo tale che la struttura, nella posizione ripiegata illustrata in figura 3, sia completamente contenuta nel paramare che funge da cofano 17 della struttura stessa.

Nella posizione estesa, illustrata nelle figure 1 e 2, la struttura è disposta in modo tale che il tetto rigido 7 sia in battuta con un elemento di supporto a rollbar 19 fisso oppure ripiegabile, secondo le esigenze.

La struttura comprende inoltre un telaio frontale costituito da stecche rigide 21 e 23, sagomate sostanzialmente ad U, ed incernierate a bracci secondari 16 accoppiati ai bracci primari 15. Il telaio frontale è atto a supportare, nella configurazione estesa, un telo frontale 25 dotato a sua volta di inserti trasparenti 27.

Stecche rigide 29, anch'esse vantaggiosamente sagomate ad U, sono inoltre scorrevoli lungo apposite rotaie disposte lungo le ali 9 del tetto rigido 7 in modo tale da supportare un telo del tetto 31.

La copertura è inoltre completata da pannelli laterali 33, illustrati schematicamente in figura 8, costituiti ad esempio da vetri a scomparsa di tipo automobilistico oppure da teli ripiegabili trasparenti.

Anche la parte poppiera della copertura, rispetto al rollbar 19, può vantaggiosamente essere chiusa eventualmente con un sistema specularmente simile alla struttura di sostegno.

Nella posizione di struttura ripiegata, illustrata in figura 3, il telo del tetto 31 è vantaggiosamente ripiegato sul traverso 11 dell'elemento a

INTERNAZIONALE BREVETTI

Ingg. Zini, Maronzi & C. s.n.l.

tetto rigido 7, e le stecche rigide 29 sono disposte in corrispondenza del traverso 11 stesso in modo tale da trovarsi all'interno del cofano 17.

Anche i bracci primari e secondari si trovano ripiegati all'interno del cofano 17 unitamente ai pannelli laterali, anteriori 33 e posteriori 35, ed al telo frontale 25.

Tutti i movimenti dei vari elementi della copertura secondo l'invenzione sono vantaggiosamente automatizzati e controllati mediante un pannello di controllo (non illustrato).

Vantaggiosamente tutte le operazioni di movimentazione sono segnalate acusticamente, per esempio con un tono intermittente durante il movimento e con un tono continuo ad operazione completata.

Secondo una configurazione preferita, un unico pulsante sul pannello di controllo comanda l'apertura del cofano 17 e la rotazione della struttura fino a portare il tetto rigido 7 in posizione estesa con scontro ed aggancio magnetico contro il rollbar 19; questa configurazione è illustrata in figura 5.

Azionando un pulsante "chiudi cofano" si completa tale configurazione e si abilita il pulsante "parasole" che permette di azionare il telo del tetto regolando la chiusura totale, illustrata in figura 7, o parziale del tetto 31.

Azionando il pulsante "copertura frontale" si aziona il movimento del telaio frontale, costituito dai bracci secondari 16 e dalle stecche 21 e 23, portante il telo frontale 25 avente un arco superiore che copia perfettamente la sagoma del traverso 11 del tetto rigido 7, mentre una guarnizione in gomma di tipo automobilistico e ganci manuali d'accosto, non

illustrati, garantiscono la tenuta all'acqua; questa configurazione è schematicamente illustrata in figura 6.

Azionando i pulsanti "vetri anteriori" e "vetri posteriori" si azionano i pannelli laterali 33 e 35 per proteggere lateralmente e frontalmente il pozzetto, come illustrato in figura 8.

In questa configurazione sono abilitati i pulsanti "apri cofano", solo se i ganci manuali sono aperti, "copertura frontale", se il cofano è in posizione aperta, "parasole", come regolazione, "vetri anteriori", se si è nelle configurazioni illustrate nelle figure 6, 7 o 8, "vetri posteriori", se i vetri anteriori sono alzati.

Azionando il pulsante "apri cofano" si abilita lo stivaggio del telo frontale; azionando il pulsante "copertura frontale" si ritorna alle configurazioni illustrate nelle figure 5, 7 o 8; azionando il pulsante "parasole", si regola la zona che si desidera ombreggiare, si ritorna alla configurazione illustrata nella figura 5, oppure si ottiene la configurazione illustrata nella figura 9, che prevede sia il telo frontale 25 che il telo superiore 31 chiusi per proteggere tutta la parte superiore del pozzetto.

Azionando i pulsanti "vetri anteriori" e "vetri posteriori", si ottiene la configurazione illustrata nella figura 10, cioè la completa chiusura a protezione del pozzetto.

Si è in pratica constatato come l'invenzione raggiunga il compito e gli scopi prefissati avendo realizzato una copertura stivabile in poco spazio e facilmente azionabile nella configurazione preferita per proteggere il pozzetto o qualunque zona dell'imbarcazione.

Risulta evidente come la copertura secondo l'invenzione risolva il problema della movimentazione della struttura in presenza di vento, inevitabile in mare indipendentemente dalla velocità dell'imbarcazione stessa. Si è in particolare risolto il problema presente, per esempio, nei sistemi utilizzati sulle automobili decappottabili che non permettono la movimentazione della capote durante la marcia in quanto il vento causerebbe il danneggiamento della copertura e comunque ne impedisce l'azionamento. La presente invenzione permette invece la movimentazione della copertura praticamente in qualunque condizione di vento grazie alla struttura di sostegno rigida azionabile indipendentemente dagli elementi di copertura veri e propri.

La copertura secondo l'invenzione, è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo; inoltre tutti i dettagli potranno essere sostituiti da elementi tecnicamente equivalenti.

Naturalmente i materiali impiegati, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi secondo le esigenze e lo stato della tecnica.

RIVENDICAZIONI

1. Copertura per il ponte esterno di imbarcazioni, caratterizzata dal fatto di comprendere una struttura di sostegno rigida e mobile in almeno due posizioni, una posizione estesa, ed una posizione ripiegata, detta struttura rigida essendo atta a supportare elementi di copertura almeno parzialmente ripiegabili a scomparsa.

2. Copertura, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detta struttura di sostegno comprende un elemento a tetto rigido configurato sostanzialmente ad U e presentante due ali raccordate ad un traverso, detto elemento a tetto rigido essendo associato ad una porzione di una imbarcazione mediante bracci primari costituenti con detto elemento a tetto rigido un sistema a parallelogrammo.

3. Copertura, secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzata dal fatto che detta struttura di sostegno comprende un elemento di supporto a rollbar, detto elemento a tetto rigido essendo atto ad agganciarsi a detto elemento a rollbar in detta posizione estesa.

4. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta struttura di sostegno comprende un telaio frontale costituito da bracci secondari accoppiati a detti bracci primari e supportanti stecche rigide atte a sostenere un elemento di copertura frontale.

5. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti elementi di copertura comprendono un telo del tetto supportato da dette ali di detto elemento a tetto rigido.

6. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti,

caratterizzata dal fatto che detta struttura di sostegno comprende stecche rigide scorrevoli lungo dette ali di detto elemento a tetto rigido ed atte a supportare detto telo del tetto.

7. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che, in detta posizione ripiegata, detta struttura di sostegno e detti elementi di copertura sono disposti in un cofano associato a detta imbarcazione.

8. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti elementi di copertura comprendono pannelli laterali ripiegabili disposti tra dette ali di detto elemento a tetto rigido e detto cofano.

9. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto cofano è almeno parzialmente mobile per accogliere e per liberare detta struttura di sostegno e detti elementi di copertura.

10. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che le movimentazioni di detta struttura di sostegno e di detti elementi di copertura sono almeno parzialmente motorizzate ed automatizzate.

11. Copertura, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere una o più delle caratteristiche descritte e/o illustrate.

p. LUCA BRENTA

Il Mandatario  
INTERNAZIONALE BREVETTI  
Ingg. Zini, Merloni & C. s.r.l.



97A 1411

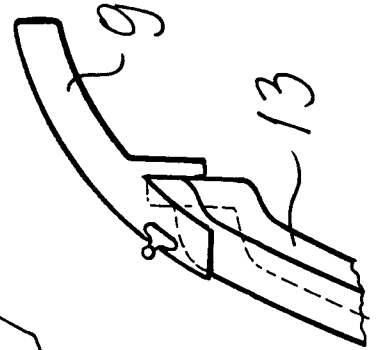
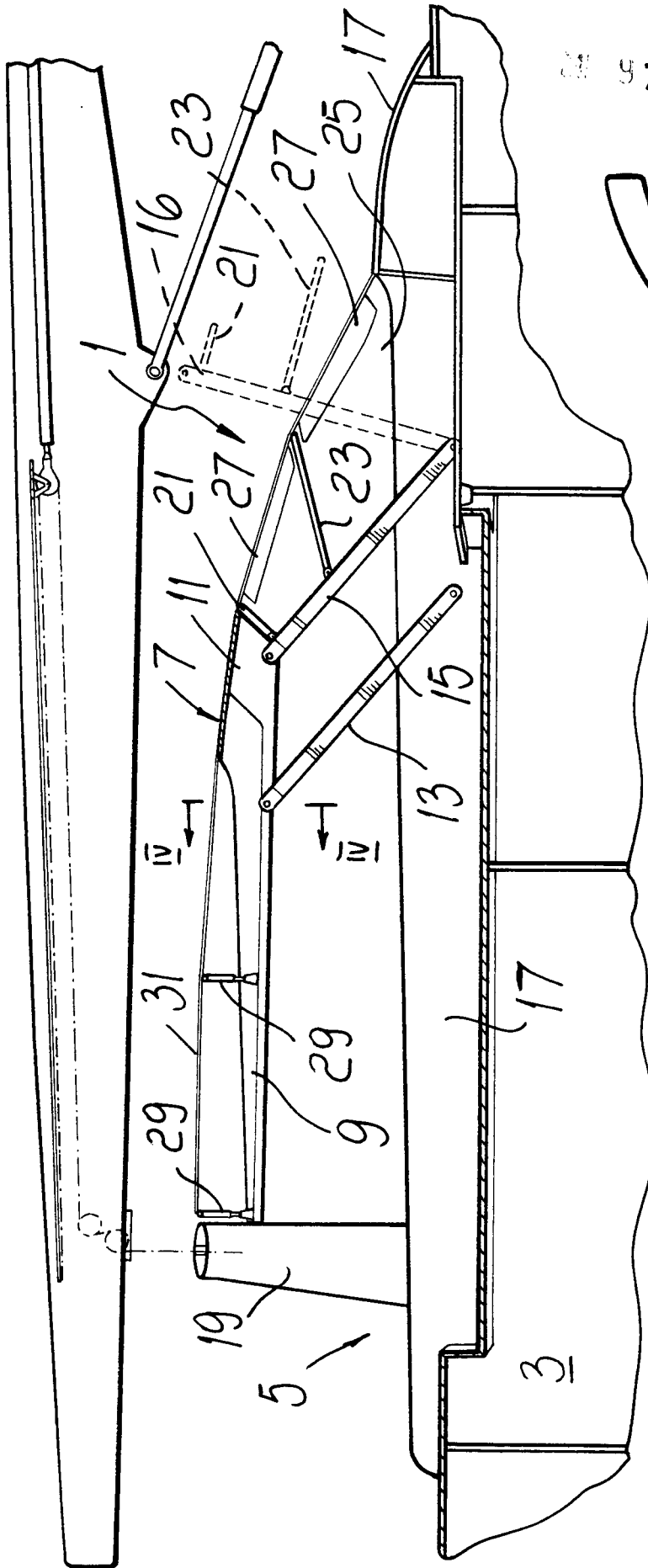
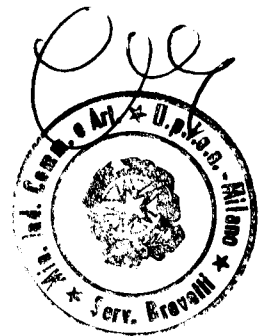


FIG. 1

FIG. 4



MI 97A 1411

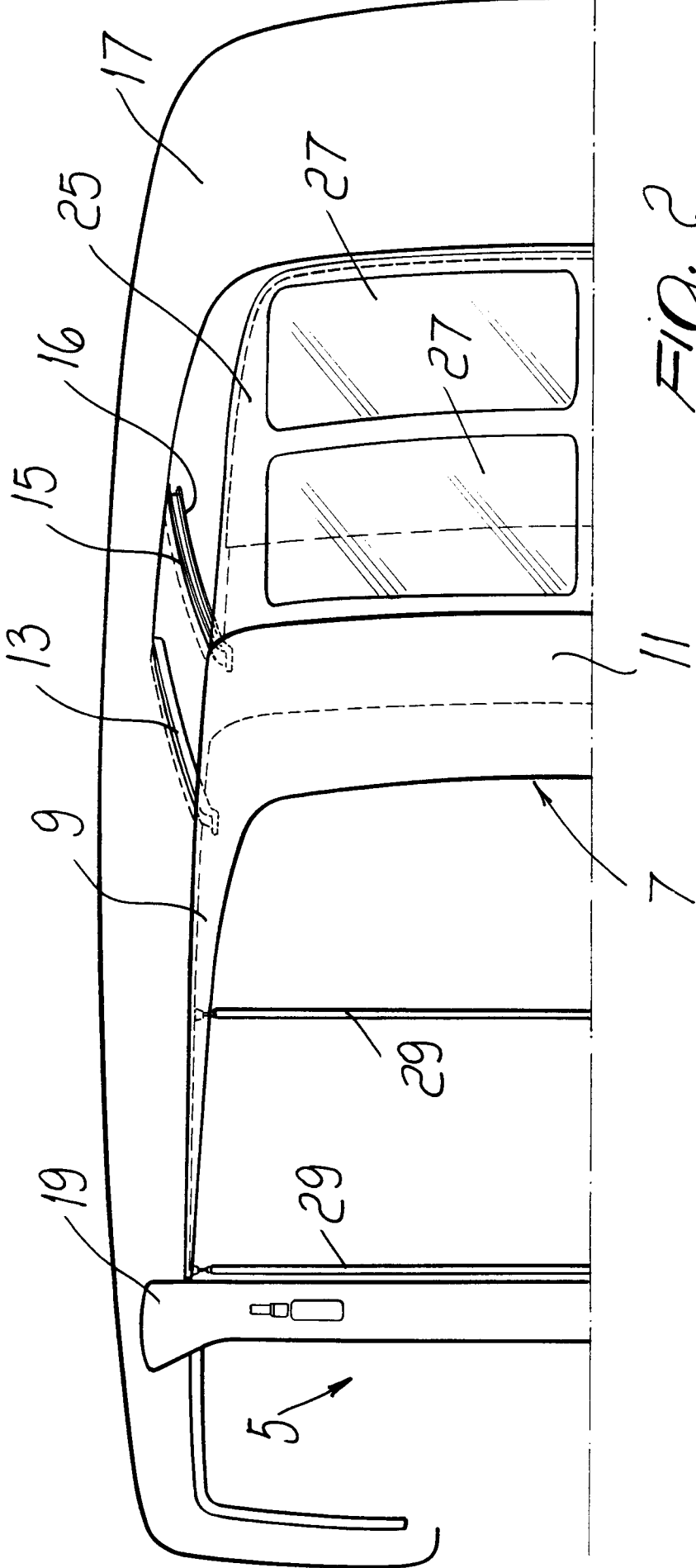
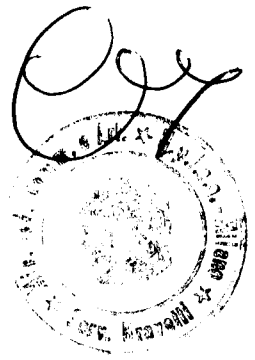


FIG. 2



MI 97 A 1411

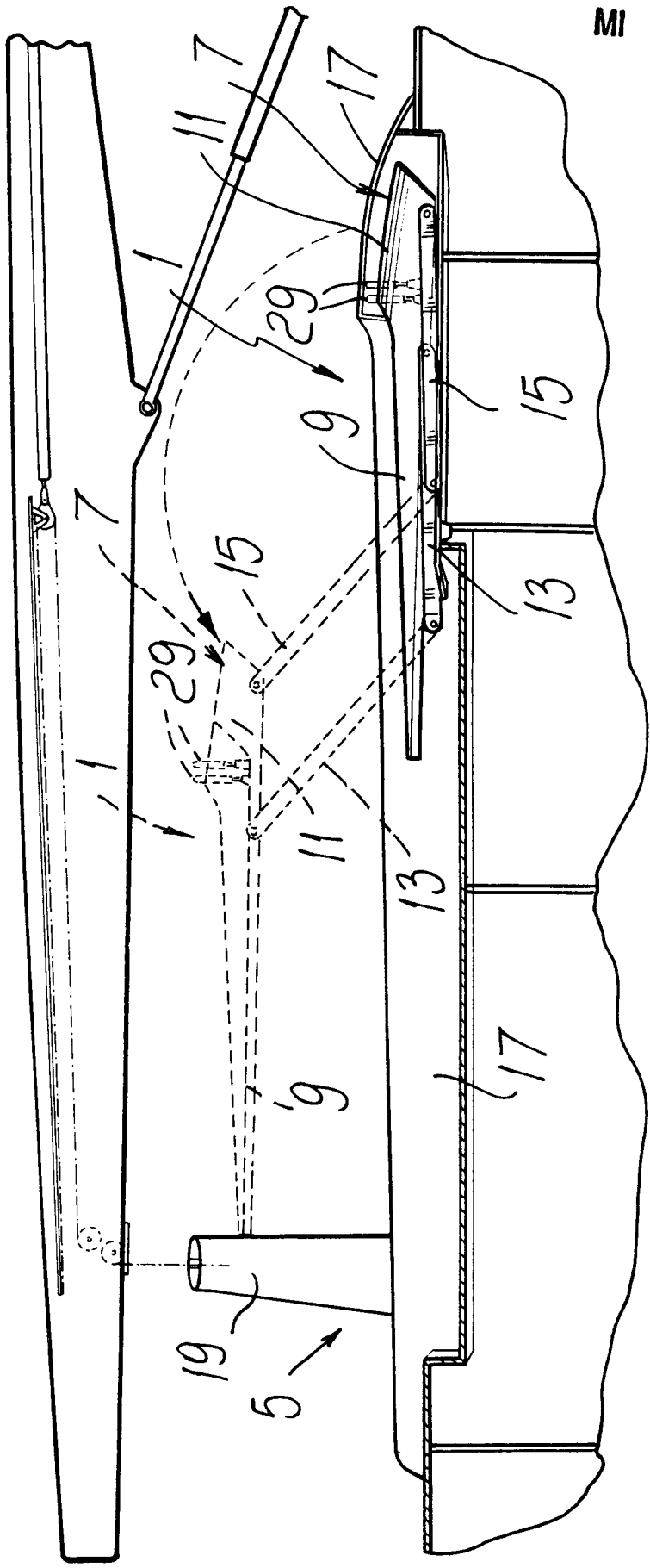
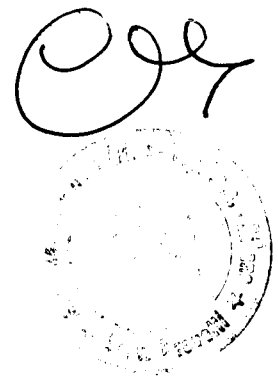


FIG. 3



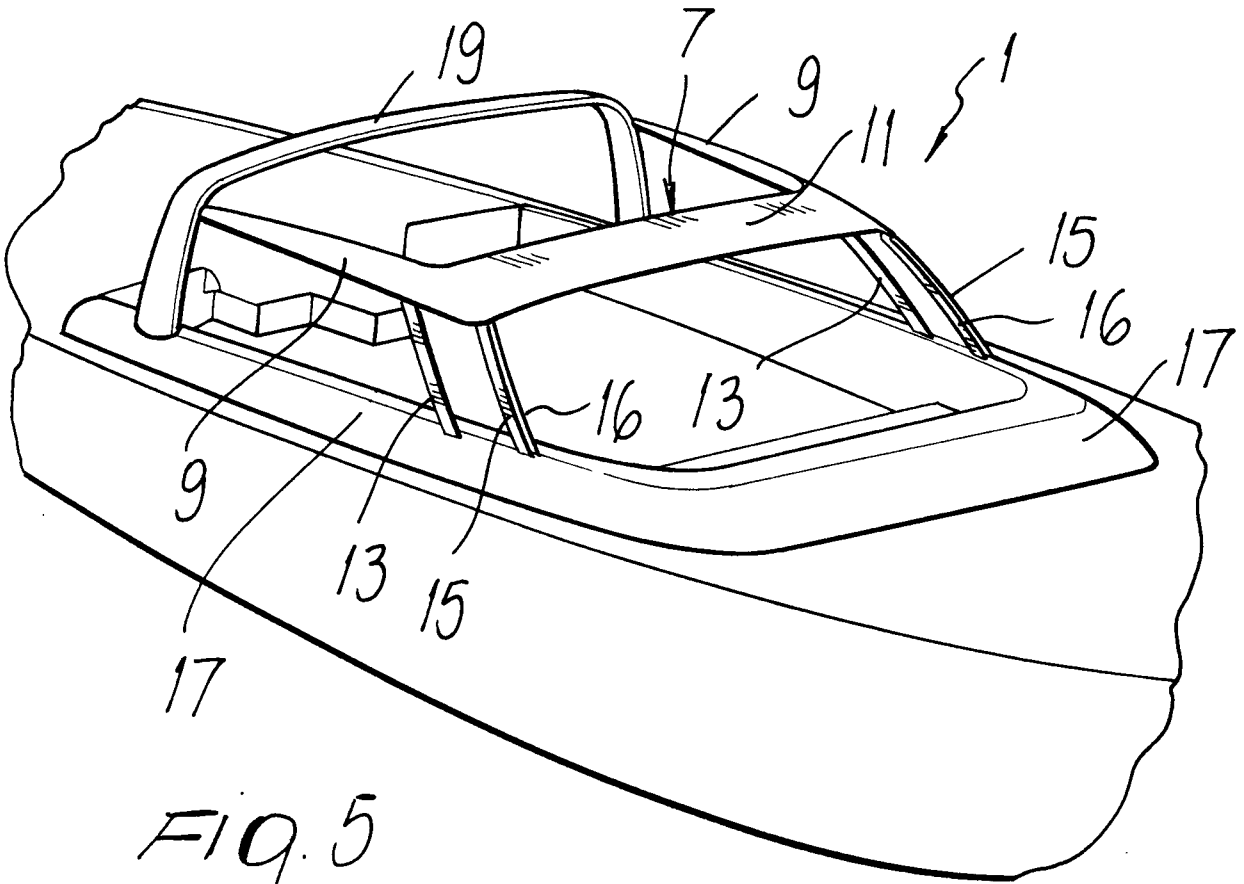


FIG. 5

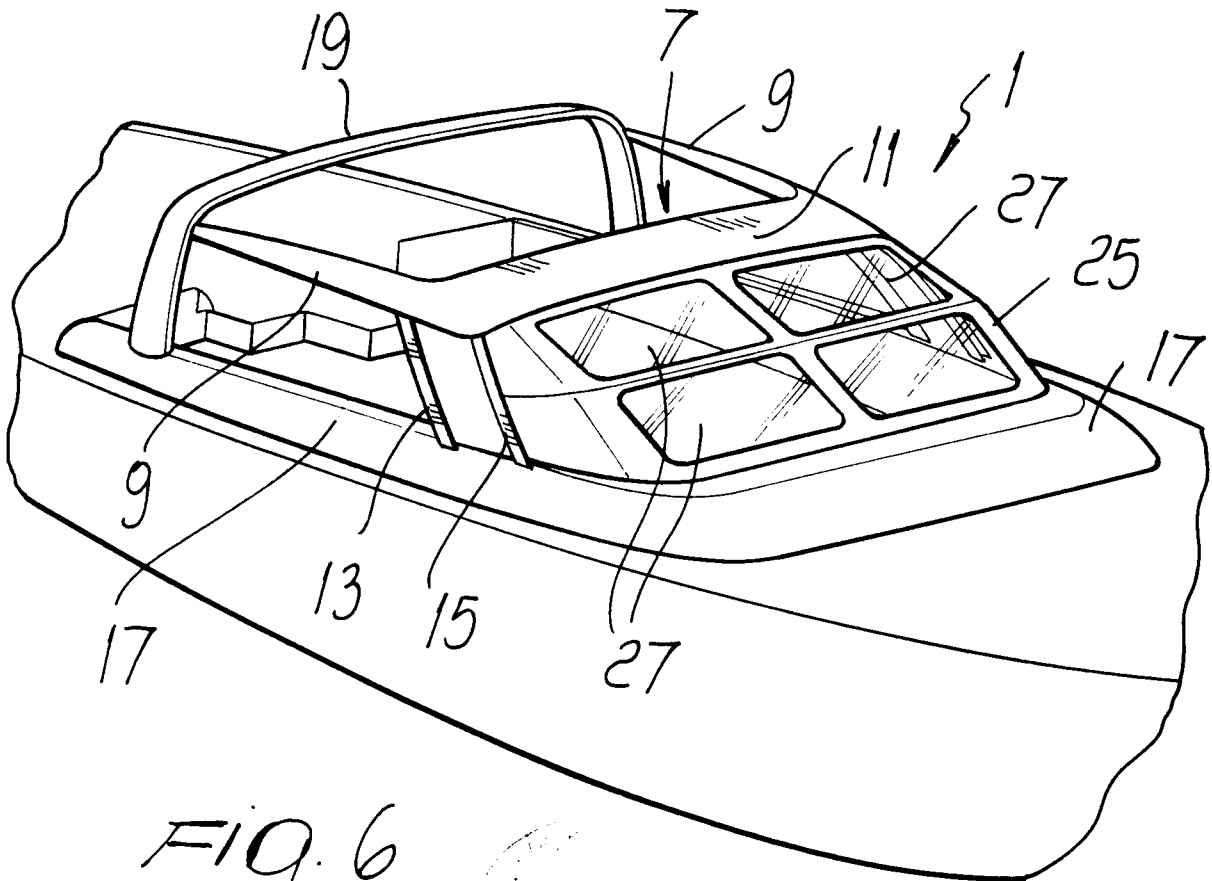
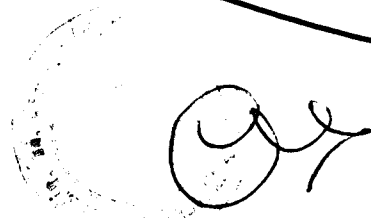


FIG. 6



MI 87A 1411

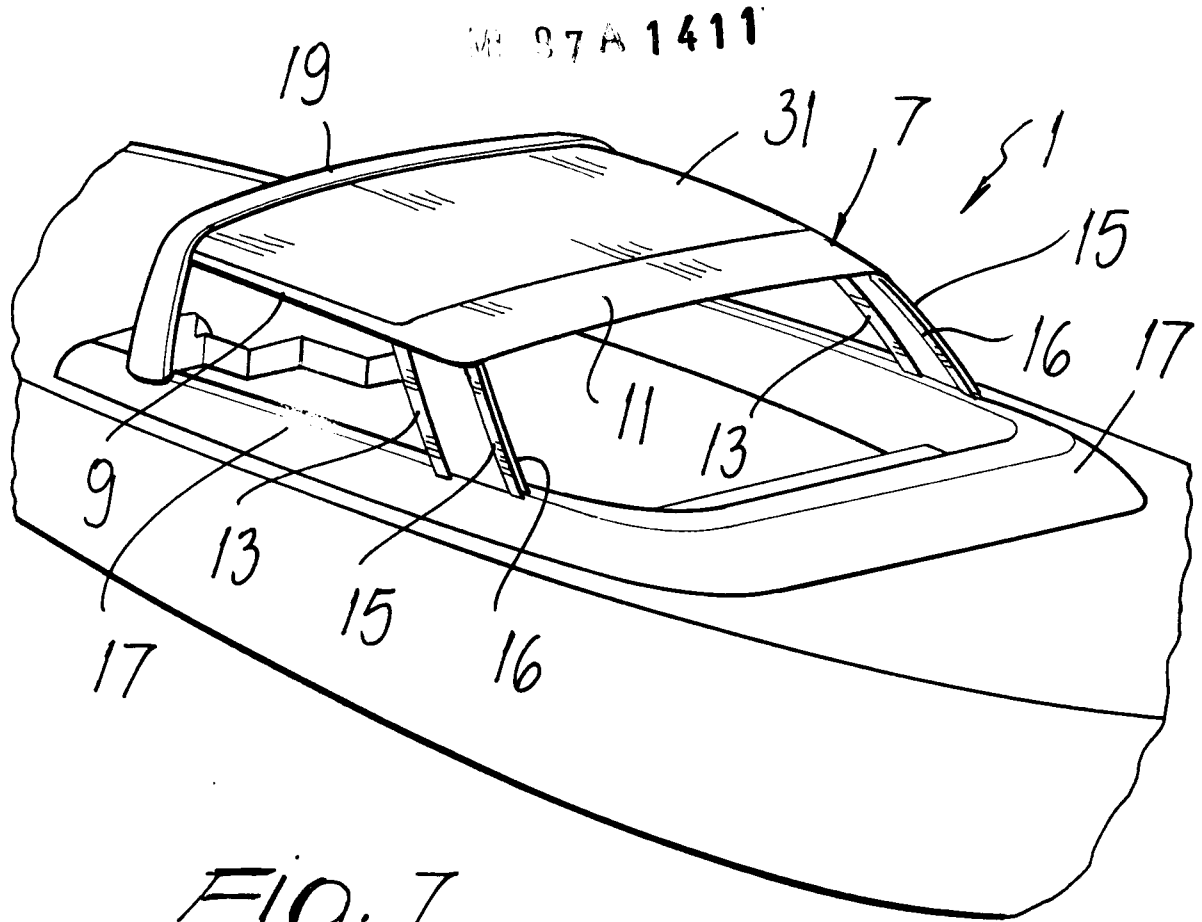


FIG. 7

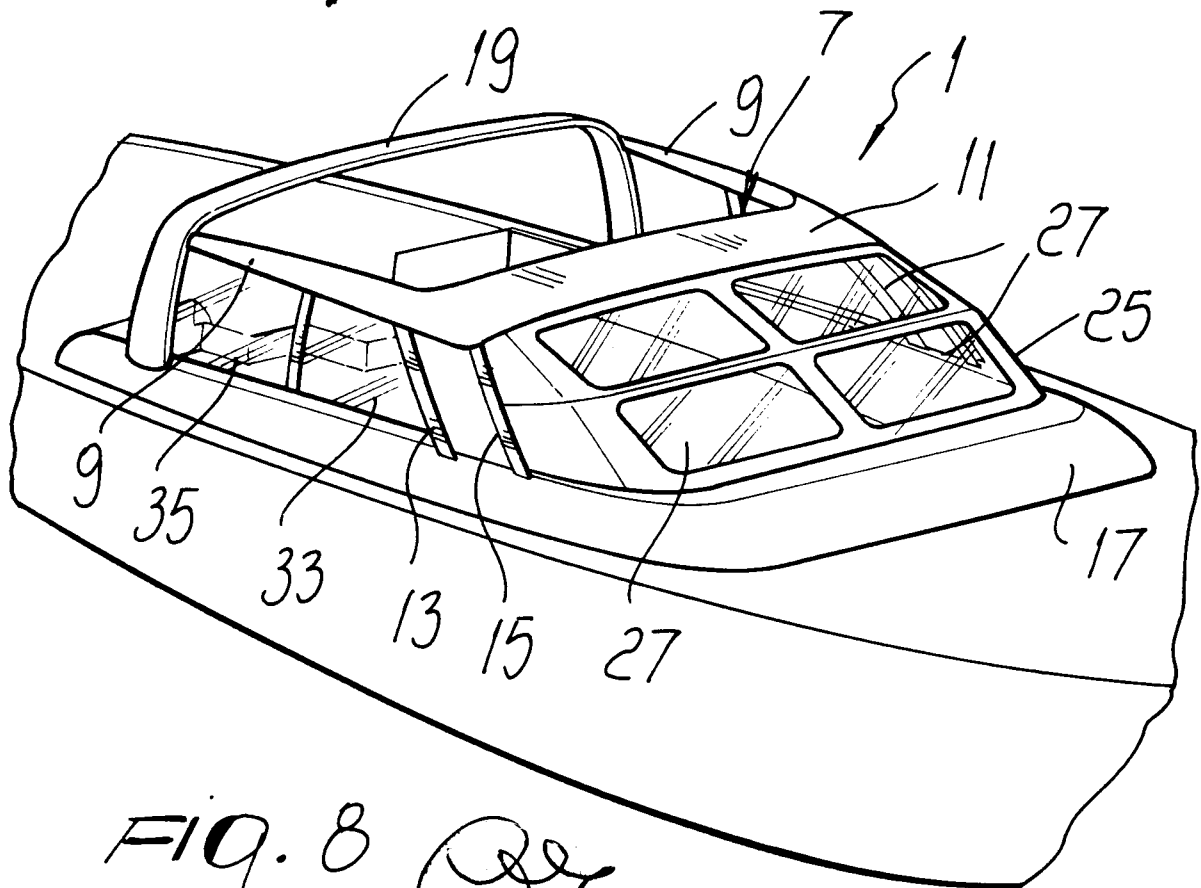


FIG. 8

*[Handwritten signature]*

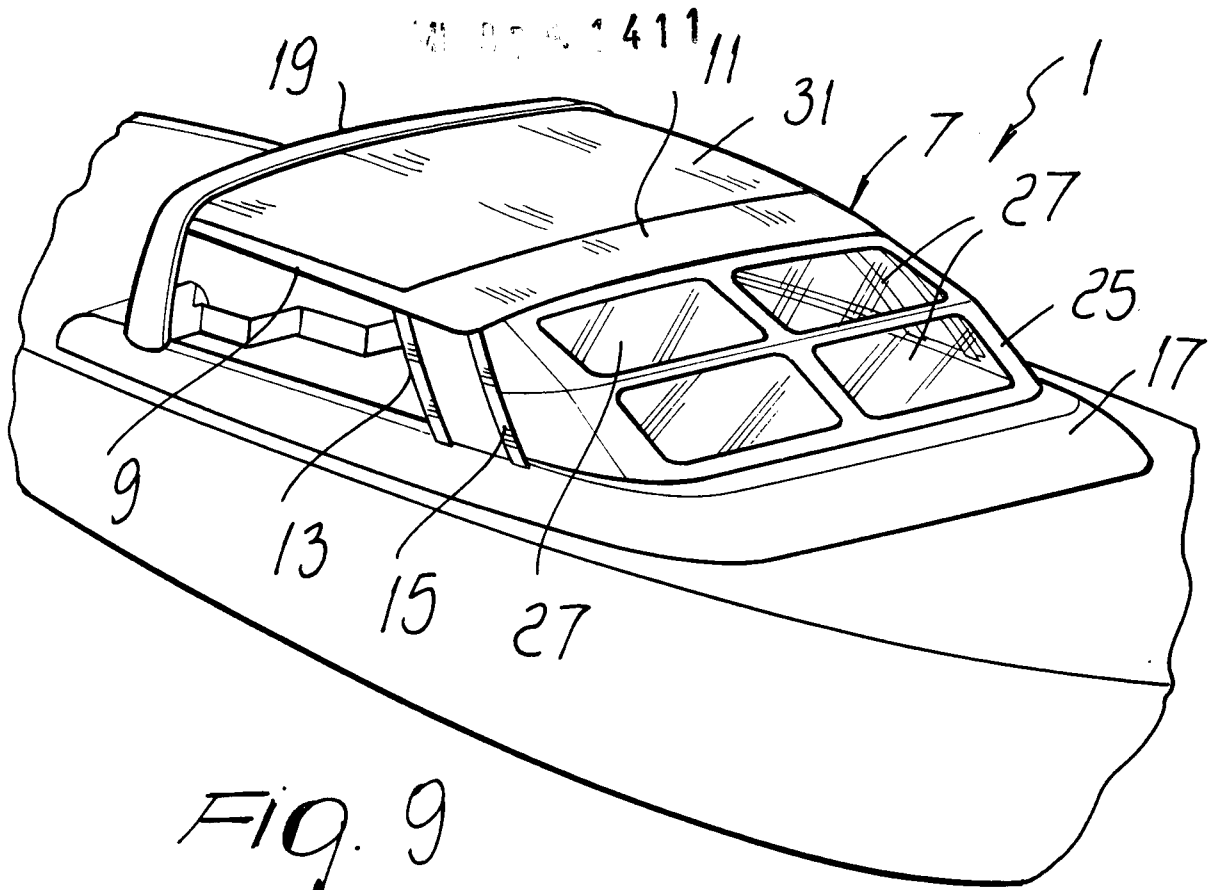


FIG. 9

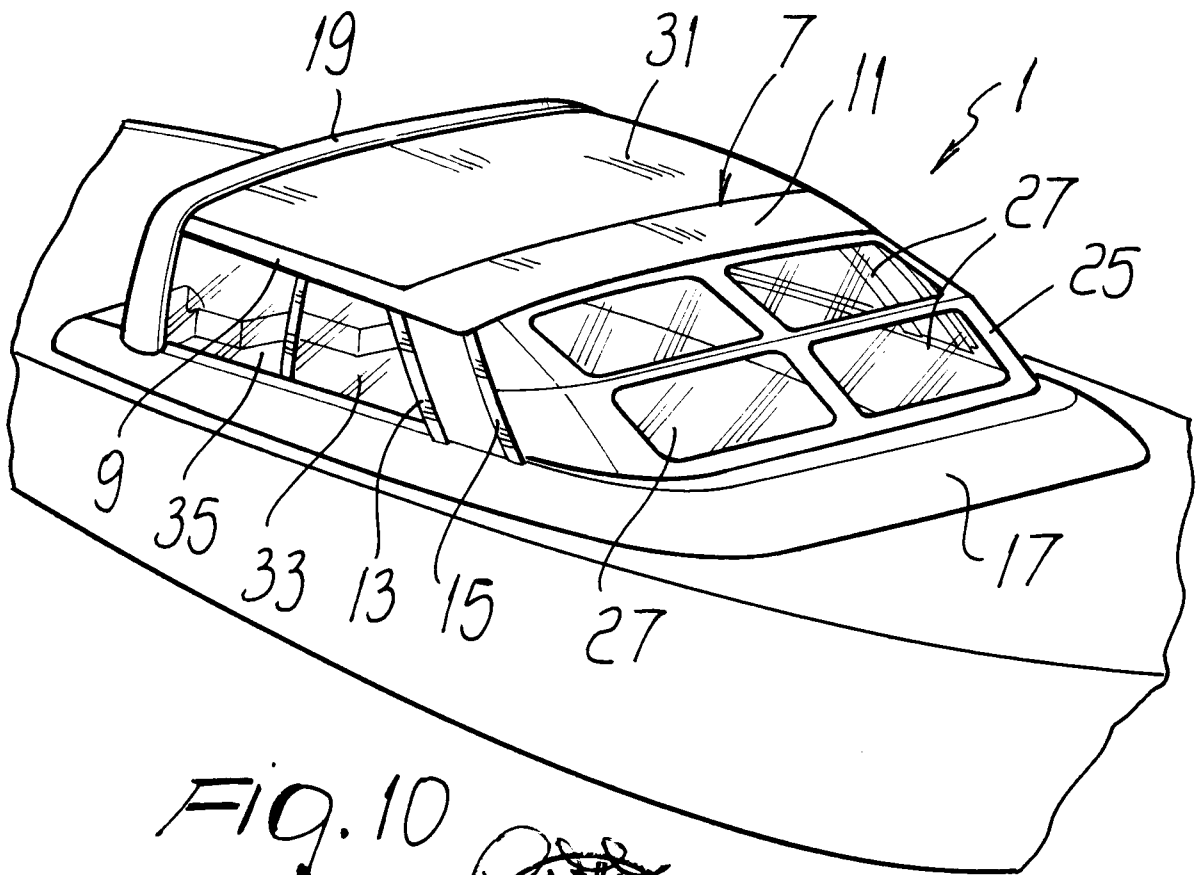


FIG. 10

